LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021

La Pro loco cambia passo Vuole guidarla Simona Vitali

Merate

Dopo il periodo di stasi dovuta al Covid e non solo iscritti in risalita
Stasera il direttivo

Saranno poste questa sera le basi per la rinascita della pro loco. Il Covid ma anche un direttivo sfilacciato, nel quale, in quarantotto mesi si sono avvicendati ben tre presidenti (**Sara Frezzotti, Luca Codara e Matteo Albani**), ha infatti ridotto al minimo storico gli iscritti, precipitati a una cinquantina.

Solo con la paziente campagna di iscrizioni orchestrata da **Simona Vitali**, che si candida a nuovo numero uno della pro Merate, si è triplicato nel giro di un paio di mesi. Stasera la resa dei conti con il voto e l'elezione del nuovo direttivo anche se l'esito appare scontato. A meno di inaspettati colpi di scena, a presentarsi sarà una squadra di una dozzina di candidati per gli undici posti del direttivo.

Oltre a Simona Vitali si presentano per entrare nella stanza dei bottoni il fotografo **Carlo Porro** e la moglie **Franca Pelosi**, **Giuseppe Papaleo**, presidente del comitato di viale Verdi e **Monica Villa**, che ha già collaborato con il gruppo. Tra i candidati anche **Diego Riva** e **Davide Rota**, nomi suggeriti e caldeggiati dal consigliere di minoranza **Gino Del Boca**, **Filippo Cramarossa** e **Andrea Simonetti**, attuali membri del direttivo, **Simona Russi**, presidente dell'associazione Musicarte lab, **Marta Fumagalli** e **Alessandro Albertini**, numero uno dell'As Volley.

I candidati che entreranno a far parte del direttivo entro pochi giorni si incontreranno e, al proprio interno, distribuiranno le cariche, individuando presidente, vice e via di seguito.

Simona Vitali

Una formalità dal momento che è già stabilito a priori che a guidare il sodalizio sarà Simona Vitali, che è anche presidente de La nostra Mela.

«Nel caso il mio gruppo venisse eletto - ha dichiarato ieri - l'impegno è quello di promuovere sul territorio piccoli eventi al posto dei grandi eventi del passato. Esattamente come stiamo facendo con l'associazione dei commercianti. È una strada che funziona e che ci sta dando soddisfazioni. Inoltre, chiaramente, faremo anche in modo di promuovere un numero sempre maggiore di collaborazioni con tutte le altre associazioni della città». **F. Alf.**